

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN *LINGUE MODERNE* (LM-38 R)**

Sede del Corso: Como

a.a. 2025/26

Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio	4
Art. 3 - Attività di Orientamento	4
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	6
Art. 5 - Ammissione al corso di studio.....	10
Art. 6 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	12
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	12
Art. 8 - Il percorso formativo	12
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali.....	15
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	17
Art. 11 - Conseguimento titolo.....	20
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio	21
Art. 13 - Norme finali e transitorie	24
ALLEGATI	25
Allegato 1 – piano degli studi.....	26
Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti	32

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Presso il Dipartimento di Diritto Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria è attivato il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale, appartenente alla Classe delle lauree magistrali universitarie in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale LM-38 R (DM 16 marzo 2007, riformato ai sensi del DM 1648/23 e DM 1649/23), secondo l'ordinamento didattico del 2025.

Il corso di laurea in breve

Durata: **biennale**

CFU: **120**

Accesso: **Libero**

Frequenza: **non obbligatoria**, ma fortemente consigliata

Didattica: **mista:**

- a distanza, preferibilmente nelle fasce tardo pomeridiano/serale e sabato;
- in presenza, preferibilmente concentrata in determinati giorni della settimana e/o periodi del semestre.

Lingue offerte:

- **inglese**
- **spagnolo**
- **tedesco**
- **cinese**

Percorsi:

1. **Traduzione giuridica ed economica nell'era dell'intelligenza artificiale**
2. **Mediazione linguistica e culturale in ambito giuridico ed economico**

In entrambi i percorsi gli insegnamenti sono accompagnati da **Laboratori specialistici di indirizzo** e vi è una **vasta offerta di esami a scelta** per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze.

In aggiunta alle lingue curriculari gli studenti hanno la possibilità di approfondire la conoscenza della **lingua francese**, selezionando alcuni insegnamenti tra le materie e le ulteriori attività a scelta.

Corso di studi internazionale: possibilità di **Doppio Titolo** (Double Degree) con il *Máster en Traducción e Interculturalidad* (Itinerario Italiano-Español) della *Universidad de Sevilla, Facultad de Filología*.

Mobilità internazionale: Accordi Erasmus+ e altri accordi con Università e Enti Extraeuropei per studiare, scrivere la tesi finale e fare stage all'estero.

Mobilità nazionale: Convenzioni Erasmus Italiano in via di definizione con le *Università di Palermo e Sassari* per studiare e scrivere la tesi finale, godendo così di un'offerta formativa più ampia e flessibile.

Il corso di laurea mira a formare **mediatori linguistici e culturali e traduttori in ambito giuridico ed economico di alto profilo** – figure necessarie per il buon funzionamento delle dinamiche sociali, giuridiche ed economiche del mondo globalizzato e che richiedono competenze che vanno oltre le mere conoscenze linguistiche – prevedendo l'approfondimento di **due lingue straniere**, integrato dalla conoscenza delle **tematiche linguistiche, giuridiche e socio-economiche** adattate alla complessità ed alle innovazioni tecnologiche della società contemporanea, compreso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

I laureati saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali di alto profilo nel settore pubblico e privato, sia come traduttori specialistici che come mediatori interculturali nelle situazioni di conflitto, reale o potenziale (interpreti di comunità, interpreti di trattativa, mediatori familiari, ecc.).

Il corso costituisce un percorso di laurea magistrale non solo per laureati in ambito linguistico e della comunicazione, ma anche per i laureati in materie giuridiche, economiche e in scienze politiche, che vogliano acquisire maggiori competenze nell'ambito linguistico e della mediazione.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Diritto Economia e Culture – DiDEC.

La Coordinatrice del corso è la Prof.ssa Valentina Jacometti
<https://archivio.uninsubria.it/hpp/valentina.jacometti>

La segreteria didattica di riferimento riceve su appuntamento presso la sede Via S. Abbondio, 12 - 22100 Como e risponde alle mail ricevute tramite INFOSTUDENTI.

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

Il calendario delle lezioni e degli appelli di esame è pubblicato alle pagine:

<https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/lingue-moderne-la-comunicazione-e-la-cooperazione>

<https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/calendario-accademico/calendario-didattico-didec>

ed è articolato in semestri:

- I° semestre – dal 06/10/2025 al 19/12/2025
- II° semestre – dal 23/02/2026 al 22/05/2026

Periodi di esami:

- dal 12.01.2026 al 20.02.2026 (3 appelli)
- dal 25.05.2026 al 31.07.2026 (4 appelli)
- dal 01.09.2026 al 11.09.2026 (1 appello)

Sono previsti almeno 8 appelli per ogni insegnamento.

L'indirizzo web del corso è <https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/lingue-moderne-la-comunicazione-e-la-cooperazione>

Le attività didattiche in presenza si svolgono presso le aule didattiche di Como.

Art. 3 - Attività di Orientamento

L'Ufficio Orientamento e placement eroga i seguenti servizi:

- orientamento in ingresso e intra-universitario;
- attivazione di tirocini extracurricolari (dopo la laurea);
- orientamento al lavoro e placement.

L'Ufficio Orientamento e placement riceve su appuntamento:

- per orientamento in ingresso o intra-universitario tramite l'apposita funzione “calendario appuntamenti” del servizio InfoStudenti, scegliendo lo sportello Ufficio Orientamento e placement;
- ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina web: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento-e-placement>

Orientamento in ingresso

- Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di Università aperta (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Week Lauree Magistrali). Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio Orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta. Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere.

Orientamento e tutorato in itinere

- L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato, nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:
 - ✓ Servizi in ingresso
 - ✓ Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie, accoglienza, anche pedagogica
 - ✓ Servizi di supporto durante il percorso di studio
 - ✓ Attrezzature tecniche e informatiche, ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistite e informatiche), testi in formato digitale, conversione di documenti in formato accessibile - Sensus Access: SensusAccess© è un servizio self service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio
 - ✓ Interventi a sostegno della frequenza
 - ✓ Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
 - ✓ Tutorato
 - ✓ Interventi a supporto dello svolgimento di esami di profitto, affiancamento durante gli esami, tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative, utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata
 - ✓ Servizi in uscita
 - ✓ Colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream, supporto per l'inserimento

- lavorativo/stage
- ✓ Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati
 - È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali. È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Tutorato, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:
 - ✓ orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare, nel primo anno, a rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
 - ✓ consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
 - ✓ rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
 - ✓ supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
 - ✓ affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
 - ✓ supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA

Il corso di studio garantisce/fornisce attività di Orientamento nelle fasi fondamentali della carriera dello studente.

- Vengono organizzati diversi incontri nei quali gli studenti del CdS in Lingue Moderne incontrano professionisti (imprese, traduttori ed esperti linguisti presso istituzioni nazionali e sovranazionali, mediatori, ecc.) ed esponenti di associazioni di traduttori e di mediatori. Attraverso seminari e lezioni svolti da ospiti e professionisti, gli studenti vengono informati su possibili sbocchi professionali e su diversi campi del sapere, collegati al percorso del CdS.
- Alcuni specifici incontri e seminari sono dedicati all'intelligenza artificiale e al suo ruolo nel campo della traduzione. Professionisti ed ospiti esterni, assieme ai docenti del CdS, illustrano agli studenti opportunità e criticità dell'utilizzo dei tools di AI, soprattutto nell'ambito della traduzione linguistica specialistica.
- Sono inoltre organizzate dall'Ateneo, con la partecipazione di docenti e studenti del CdS, giornate specifiche dedicate all'orientamento al lavoro (Career Days, Giornata dei mestieri del futuro, ecc.) nelle quali gli studenti entrano in contatto con professionisti, organizzazioni e imprese e sono informati sui vari sbocchi professionali del Corso di laurea.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Obiettivi formativi specifici

La Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale ha lo scopo di portare lo studente ad acquisire:

- competenze linguistiche di livello elevato in due lingue straniere;
- approfondite conoscenze culturali e socio-economiche specifiche per le aree geografiche connesse alle lingue di cui lo studente acquisisce un'elevata competenza;
- elementi teorici e metodi applicativi fondamentali delle discipline economiche e giuridiche utili per

operare negli ambiti della traduzione specialistica (giuridica ed economica) e della mediazione interculturale;

- formazione di professionisti familiarizzati con le nuove tecnologie e in grado di utilizzare l'intelligenza artificiale ai fini professionali.

L'offerta formativa intende gli insegnamenti delle lingue straniere come strumento potenziato per la comunicazione e per la mediazione in contesti sia generali che specialistici. Coerentemente con questi presupposti, gli insegnamenti linguistici saranno accompagnati da Laboratori avanzati, che costituiranno altrettante occasioni pratiche di attività di traduzione specialistica dalla lingua straniera alla lingua italiana e viceversa. Ulteriori laboratori sono previsti per gli insegnamenti più professionalizzanti, allo scopo di favorire le possibilità di esercitare individualmente e concretamente le conoscenze acquisite, e di applicarle attraverso simulazioni dei principali ambiti lavorativi e professionali. Il corso prevede inoltre la frequenza di uno stage presso istituzioni ed enti pubblici e privati. Il percorso formativo prevede la possibilità di operare una scelta tra due Percorsi, ma lascia al contempo (attraverso la presenza di esami a scelta) spazio per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche.

Percorso 1: Traduzione giuridica ed economica nell'era dell'intelligenza artificiale

Il Percorso 1 fornisce conoscenza e capacità di comprensione approfondita di due lingue e culture europee o extra-europee contemporanee, affiancata a una specifica professionalità nell'ambito della traduzione specialistica, sorretta da adeguati strumenti metalinguistici e teorici generali, con particolare riguardo per i lessici tecnici e specialistici dell'ambito giuridico ed economico. Gli insegnamenti di traduzione specialistica hanno un ruolo fondamentale nell'impostazione professionalizzante del Corso di Laurea, in quanto volti ad integrare le competenze linguistiche acquisite con specifiche nozioni di traduttologia, applicandole a settori specialistici selezionati.

Percorso 2: Mediazione linguistica e culturale in ambito giuridico ed economico

Il Corso di Laurea fornisce conoscenze avanzate in ordine alla mediazione familiare e comunitaria, civile e commerciale, penale. A tal fine si richiede, oltre all'approfondimento delle lingue di studio (che sarà affiancato da laboratori professionalizzanti di interpretariato e traduzione di comunità e di trattativa), una buona capacità di comprensione delle dinamiche culturali ed un'adeguata conoscenza delle tematiche giuridiche ed economiche rilevanti in contesti di conflitto.

Obiettivi formativi del Percorso 2 sono pertanto:

- fornire ampie conoscenze sui profili giuridici dell'integrazione tra culture diverse;
- fornire agli studenti le conoscenze del significato e delle tecniche di Alternative Dispute Resolution (A.D.R.) e le conoscenze essenziali di modelli teorici e forme pratiche della mediazione culturale, comunitaria, familiare e penale, attraverso un approccio metodologico-didattico interdisciplinare e aperto a simulazioni e laboratori;
- fornire agli studenti ampia consapevolezza delle dinamiche delle relazioni inter-culturali e inter-ordinamentali nonché del ruolo del rispetto dei diritti umani;
- fornire agli studenti una solida conoscenza delle dinamiche economiche relative alla globalizzazione e all'evoluzione socio-economica dei paesi emergenti.

L'attività didattica verrà erogata "con modalità mista", che prevede l'erogazione dei 2/3 delle attività formative previste dal corso di laurea in modalità telematica e 1/3 in presenza.

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione approfondita in almeno due lingue e culture europee o extra-europee contemporanee, affiancate a una specifica professionalità a seconda del Percorso scelto: nell'ambito della traduzione specialistica giuridico-economica per il Percorso "*Traduzione giuridica ed economica nell'era dell'intelligenza artificiale*" e nell'ambito dell'interpretazione di trattativa e di comunità per il Percorso "*Mediazione linguistica e culturale in ambito giuridico ed economico*".

La competenza traduttologica specialistica, sorretta da adeguati strumenti metalinguistici, sarà completata

dal processo di approfondimento delle problematiche interculturali, economiche, giuridiche e sociali relative ai paesi presso cui sono parlate le lingue scelte e alle popolazioni che parlano queste lingue. Sarà inoltre approfondita e affinata la padronanza degli strumenti per l'analisi critica delle dinamiche del mondo contemporaneo con particolare attenzione ai processi migratori, agli aspetti macro-economici legati alle problematiche dello sviluppo e della globalizzazione, al confronto tra sistemi giuridici e alla difesa dei diritti umani in ambito nazionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento. Verrà acquisito un livello elevato di professionalità che consentirà di gestire nel mondo del lavoro le situazioni tipiche di fronte alle quali si troveranno i futuri traduttori specialistici e mediatori, e di sviluppare autonome capacità di intervento e di problem solving in un contesto multilinguistico e multiculturale.

A. Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione approfondita in almeno due lingue e culture europee o extra-europee contemporanee, funzionali alle specifiche professionalità che costituiscono l'esito del percorso scelto.

L'obiettivo è da conseguire mediante lezioni frontali, laboratori linguistici, esercitazioni linguistiche e terminologiche su testi in lingua.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, che possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi su casi concreti o simulati, nonché quesiti relativi agli aspetti teorici e pratici di ogni disciplina. Le tipologie di esame dei vari insegnamenti sono definite in modo da esporre ogni studente nel corso del biennio a diverse modalità di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate:

nel percorso **“Traduzione giuridica ed economica nell'era dell'intelligenza artificiale”**:

- attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento; nei laboratori il docente assicura l'approfondimento di problemi concreti di traduzione, di ricerca terminologica, di comunicazione interlinguistica nei contesti organizzativi di enti pubblici, imprese private, società, organizzazioni non governative.

nel percorso **“Mediazione linguistica e culturale in ambito giuridico ed economico”**:

- attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento; nei laboratori il docente assicura l'approfondimento delle problematiche connesse alle situazioni conflittuali di matrice culturale (interetnica e interreligiosa), comunitaria, familiare, nonché ai conflitti aventi rilevanza civile o penale;
- attraverso simulazioni di dialogo guidato, conferencing, mediazione (civile, penale, comunitaria e familiare);
- attraverso cicli seminariali per formare le capacità di inserirsi in modo dialogico nelle situazioni caratterizzate da specificità culturali di matrice sociale, economica, religiosa e etnica e di avviare dinamiche di problem solving

La verifica del conseguimento di conoscenza e comprensione, nonché delle relative capacità applicative avviene, oltre che con le tradizionali prove di esame orale e, laddove opportuno, anche scritto, attraverso la rilevazione e documentazione della presenza e dell'attiva partecipazione dello studente alle simulazioni e ai laboratori linguistici.

Le modalità di accertamento prevedono, altresì, la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici o esperienze condotte dagli stessi studenti all'interno dei laboratori didattici previsti per alcuni

insegnamenti.

Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad un'attività di tirocinio.

B. Area giuridico-economico-sociale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti teorici previsti nel piano degli studi sono funzionali ad acquisire strumenti di comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, con particolare attenzione ai processi migratori, agli aspetti macro-economici, legati alle problematiche dello sviluppo e della globalizzazione, al confronto tra sistemi giuridici e alla difesa dei diritti umani in ambito nazionale e internazionale.

Le competenze traduttologiche e di mediazione dei conflitti, nell'ambito sopra descritto, sono conseguite coniugando la conoscenza delle lingue con l'approfondimento delle problematiche economiche, giuridiche e sociali relative ai paesi ove sono parlate le lingue scelte e alle popolazioni parlanti queste lingue.

L'obiettivo è da conseguire mediante lezioni frontali con ampio supporto empirico e attenzione ai documenti internazionali di fonte patizia.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali. Gli esami scritti possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi su casi concreti o simulati, analisi di fonti o di documenti ufficiali, nonché quesiti relativi agli aspetti teorici e pratici di ogni disciplina. Le tipologie di esame dei vari insegnamenti sono definite in modo da esporre ogni studente nel corso del biennio a diverse modalità di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate:

nel percorso **“Traduzione giuridica ed economica nell'era dell'intelligenza artificiale”**:

- attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento; nei laboratori lo studente affronta problemi concreti di comunicazione interlinguistica nei contesti organizzativi di enti pubblici, imprese private, società, organizzazioni non governative.

Nel percorso **“Mediazione linguistica e culturale in ambito giuridico ed economico”**:

- attraverso laboratori specialistici tenuti nelle lingue di perfezionamento; nei laboratori lo studente affronta le problematiche connesse alle situazioni conflittuali negli ambiti giuridico, economico e sociale;
- attraverso simulazioni, in cui si sperimentano le diverse tecniche di problem solving.

La verifica del conseguimento di conoscenza e comprensione, nonché delle relative capacità applicative avviene, oltre che con le tradizionali prove di esame orale e, laddove opportuno anche scritto, attraverso la rilevazione e documentazione della presenza e dell'attiva partecipazione dello studente alle simulazioni e ai laboratori specialistici.

Le modalità di accertamento prevedono, altresì, l'approfondimento autonomo di argomenti monografici e la riflessione su eventuali esperienze e simulazioni condotte dagli stessi studenti all'interno dei laboratori didattici previsti per alcuni insegnamenti.

Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad un'attività di tirocinio.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

- Funzionario di organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche)
sbocchi occupazionali:
 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

- Mediatore interculturale, interprete di trattativa e interprete di comunità
sbocchi occupazionali:
 - Interpreti e traduttori di livello elevato (in particolare interpreti di trattativa e di comunità)
 - Mediatori interculturali
- Responsabile della comunicazione internazionale presso imprese nazionali o sopranazionali
sbocchi occupazionali:
 - Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi
 - Redattori di testi tecnici
 - Redattori di testi per la pubblicità
 - Revisori di testi
- Operatori nell'ambito dell'internazionalizzazione di impresa
sbocchi occupazionali:
 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi
- Traduttori
sbocchi occupazionali:
 - Interpreti e traduttori di livello elevato nel settore pubblico e privato

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

Il corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale è ad accesso libero.

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- A. Laurea o Diploma Universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, purché coerente con le discipline che caratterizzano il CdS o, comunque, tale da assicurare l'avvenuta acquisizione delle competenze di metodo, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- B. adeguate conoscenze linguistiche, comprovate da:
- almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue straniere, contemplate nell'offerta formativa del corso, di cui si intenda proseguire lo studio;
 - oppure
 - certificazioni rilasciate da Enti terzi riconosciuti a livello ministeriale, attestanti almeno il livello B2 delle due lingue straniere, contemplate nell'offerta formativa del corso, di cui si intenda proseguire lo studio.

Sono esonerati dai requisiti di cui sopra, relativamente alle conoscenze linguistiche (B), per una o per entrambe le lingue straniere:

- gli studenti madrelingua in una delle lingue prescelte;
- gli studenti che hanno conseguito la laurea all'estero in una delle lingue prescelte;
- gli studenti che hanno svolto un ciclo scolastico all'estero in una delle lingue prescelte;
- gli studenti che hanno trascorso, per almeno 6 mesi, un soggiorno di studio all'estero nell'ambito di un programma di scambio internazionale riconosciuto, seguendo il percorso previsto dal piano di studio in una delle lingue prescelte;

- gli studenti che hanno svolto, per almeno 6 mesi, un'attività lavorativa documentata all'estero utilizzando una delle lingue prescelte e di cui abbiano acquisito solide basi che verranno verificate da un'apposita commissione.

La Commissione, appositamente individuata dal Corso di Laurea magistrale, verificherà il possesso dei requisiti curriculari minimi e l'adeguatezza della preparazione personale dei soli studenti in possesso dei requisiti di cui sopra attraverso un colloquio di valutazione. Il requisito dell'adeguatezza della preparazione personale si riterrà assolto con il conseguimento della laurea con una votazione minima di 90/110, senza bisogno di ulteriore valutazione.

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, gli studenti in possesso di un numero di CFU inferiore a quello sopra indicato di massimo 4 CFU, per una delle due lingue straniere, potranno essere ammessi al Corso di laurea magistrale, previa valutazione da parte della Commissione della corrispondenza dei crediti posseduti rispetto al requisito sopra indicato sulla base delle ore di attività didattica e dei programmi dettagliati degli insegnamenti della lingua straniera in questione frequentati, alla luce degli obiettivi formativi specificati nell'allegato 2 al presente Regolamento didattico.

E' vietata l'ammissione con debiti formativi.

Non saranno valutate le candidature degli studenti privi dei requisiti di ammissione richiesti.

Termini per la preiscrizione:

- dal 10 luglio 2025 al 31 ottobre 2025;

Procedura di preiscrizione:

- registrarsi su "Servizi Web - Segreterie Studenti" (se non già registrati);
- dopo il login effettuare l'iscrizione on line alla voce "Test di valutazione";
- inserire i dati richiesti e caricare il documento di identità (fronte/retro, in modo da leggere i dati identificativi completi);
- caricare il modulo di autocertificazione titoli ed esami compilato e sottoscritto (solo per gli studenti laureati/laureandi presso altri Atenei).

Possono presentare domanda di ammissione anche i laureandi presso questo o altro Ateneo che conseguono la laurea entro e non oltre il 28 febbraio 2026.

La domanda di ammissione deve essere presentata anche da coloro che, già iscritti ad un corso di laurea magistrale, intendono effettuare un passaggio di corso o un trasferimento da altro ateneo, e da coloro che sono già in possesso di una laurea magistrale.

Dopo le preiscrizione:

lo studente sarà contattato dalla rispettiva Segreteria Didattica per un colloquio di valutazione del titolo e, se ritenuto idoneo, dovrà procedere con l'immatricolazione:

- effettuare il login a "Servizi Web - Segreterie Studenti";
- dopo il login cliccare la voce "Immatricolazione" e successivamente "Immatricolazione standard"
- stampare l'avviso di pagamento PagoPA per il versamento della tassa di iscrizione
- versare la tassa di iscrizione utilizzando l'avviso di pagamento PagoPA (pagabile presso gli sportelli di tutti gli istituti bancari).

Perfezionamento dell'immatricolazione:

di norma entro 7 giorni dall'avvenuto pagamento, se i dati inseriti dallo studente nella procedura sono corretti, la Segreteria Studenti perfeziona l'immatricolazione e trasmette all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione la conferma dell'immatricolazione con il numero di matricola, il nome utente ed altre informazioni relative ai servizi offerti dall'Ateneo.

Dopo il perfezionamento dell'immatricolazione:

non appena sarà disponibile, lo studente riceverà la Carta Ateneo Più.

Scadenze per gli studenti ammessi (ovvero studenti che hanno già fatto la preiscrizione e ottenuto l'ammissione), non ancora in possesso della laurea:

gli studenti ammessi e laureati possono immatricolarsi con due scadenze differenziate in base al conseguimento del titolo:

- laurea entro il 31 dicembre 2025 → entro e non oltre il 31 gennaio 2026;
- laurea entro il 28 febbraio 2026 → entro e non oltre il 13 marzo 2026.

Art. 6 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

In caso di trasferimento da altro Corso di laurea magistrale di classe diversa dall'Insubria stessa o da altra Università anche straniera, il Dipartimento procede alla verifica dei requisiti di ammissione come sopra indicato all'articolo 5. Ai fini del riconoscimento dei CFU potranno essere svolti colloqui o richieste prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute.

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio in applicazione della Legge nr. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022). Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Il corso di laurea offre agli studenti l'insegnamento di **due lingue straniere a livello avanzato** ed è articolato in **due percorsi**.

Per l'a.a. 2025/2026 sono attivati gli insegnamenti ed i laboratori delle seguenti lingue straniere:

- **cinese**
- **inglese**
- **spagnolo**
- **tedesco**

Gli studenti, all'atto della pre-immatricolazione, devono scegliere due lingue tra le quattro attivate.

I percorsi in cui è strutturato il corso sono:

-Traduzione giuridica ed economica nell'era dell'intelligenza artificiale: che prevede insegnamenti

*Regolamento Didattico Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale -
A.A. 2025/2026 coorte 2025/2026 pag. 12*

volti a fornire strumenti metalinguistici e teorici generali delle discipline economiche e giuridiche e dei relativi lessici specialistici, al fine di permettere di operare adeguatamente nell'ambito della traduzione specialistica giuridica ed economica. Inoltre, considerata l'evoluzione del settore, sono previste attività didattiche volte a formare professionisti familiarizzati con le nuove tecnologie e in grado di utilizzare l'intelligenza artificiale ai fini professionali.

-Mediazione linguistica e culturale in ambito giuridico ed economico: che offre insegnamenti volti a far acquisire conoscenze culturali, socio-economiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo al fine di poter operare in modo efficace come mediatori linguistici e culturali. In particolare, le attività didattiche mirano a fornire conoscenze essenziali in materia di mediazione culturale, comunitaria, familiare e penale, Alternative Dispute Resolution, dinamiche di integrazione.

In entrambi i percorsi gli insegnamenti sono accompagnati da **Laboratori specialistici di indirizzo** e vi è una **vasta offerta di esami a scelta** per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze.

In aggiunta alle lingue curriculari gli studenti hanno la possibilità di approfondire la conoscenza della **lingua francese**, selezionando alcuni insegnamenti tra le materie e le ulteriori attività a scelta.

Per il dettaglio del percorso formativo si consulti il **piano di studi (Allegato 1)**

Modalità di erogazione della didattica

Dall'a.a 2025-2026 attività didattica verrà erogata **“con modalità mista”**, che prevede l'erogazione delle attività formative previste dal corso di laurea fino a 2/3 in modalità telematica e 1/3 in presenza.

Al fine di favorire la massima partecipazione e frequenza, è prevista per tutti gli insegnamenti (ad eccezione dei laboratori linguistici) l'erogazione parziale in modalità telematica tramite la piattaforma Teams in modalità sincrona e/o ricorrendo a materiali o mini-registrazioni di argomenti chiave delle tematiche affrontate per una loro fruizione in modalità asincrona.

L'orario delle lezioni erogate in modalità telematica tramite la piattaforma Teams in modalità sincrona occuperà, preferibilmente, le fasce tardo pomeridiano/serale e il sabato, con l'obiettivo principale di rispondere alle specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

Le lezioni in presenza saranno preferibilmente concentrate in determinate settimane del semestre e/o in alcuni giorni della settimana.

Frequenza

Il corso di laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale non prevede la frequenza obbligatoria.

La frequenza è comunque fortemente consigliata e la frequenza continuativa - il cui accertamento è demandato al/alla titolare del corso secondo modalità e criteri definiti in relazione alla natura del corso stesso - è considerata ai fini della valutazione in sede di esame.

PA 110 e lode

L'Università degli studi dell'Insubria dall'anno accademico 2022/2023 ha aderito al progetto di formazione PA 110 e lode, l'iniziativa proposta dal Dipartimento della Funzione Pubblica per promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai Corsi di Studio attivati nel nostro Ateneo, mediante una serie di misure che riguardano sia le modalità di erogazione della didattica che riduzioni dei costi di iscrizione.

L'iniziativa fa parte degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche.

Per informazioni di carattere generale sul progetto PA 110 e lode, i dipendenti pubblici interessati ad immatricolarsi possono rivolgersi al Servizio Infostudenti.

Studenti atleti

L'Università degli Studi dell'Insubria, nell'ambito del perseguimento dei propri scopi istituzionali, intende favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale, e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

I College sportivi universitari attivi, istituiti sulla base di convenzioni sottoscritte con le federazioni di Atletica (FIDAL), Canottaggio (FIC), Tiro con l'arco (FITARCO) e Sport invernali (FISI), sono:

- College sportivo di Atletica leggera (mezzofondo)
- College sportivo di Canottaggio
- College sportivo di Tiro con l'arco
- College sportivo di Prove nordiche (sci nordico, sci alpinismo – biathlon, sci alpino)
- College sportivo di Triathlon

Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai Servizi integrati agli studenti e al seguente link <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/college-sportivi>

CFU

Percorso Traduzione giuridica ed economica nell'era dell'intelligenza artificiale:

Insegnamenti caratterizzanti (TAF B): 76 CFU (di cui 36 CFU per le due lingue scelte)

Insegnamenti affini (TAF C): 14 CFU

Percorso Mediazione linguistica e culturale in ambito giuridico ed economico:

Insegnamenti caratterizzanti (TAF B): 68 CFU (di cui 36 CFU per le due lingue scelte)

Insegnamenti affini (TAF C): 22 CFU

Insegnamenti a scelta dello studente (lettera D): 8 CFU

Ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze, stage, ecc.) (lettera F): 6 CFU

Prova finale: 16 CFU (preparazione tesi 14 CFU + discussione 2 CFU)

Corrispondenza CFU/ore per ogni tipologia di attività (didattica frontale, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, seminari)

Il Credito formativo universitario – CFU è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Qualsiasi attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio, tesi, ecc.) dei corsi di studio corrisponde ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello Studente, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del Docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Modalità di verifica delle attività formative

Il docente stabilisce la natura e la modalità dell'esame che potrà essere in forma scritta e/o orale.

L'acquisizione dei crediti relativi a ciascun insegnamento diviene operante col superamento dell'esame, il quale si traduce di norma in una votazione espressa in trentesimi.

Le modalità di verifica e valutazione sono dettagliate nei syllabus degli insegnamenti.

Per iscriversi agli esami, gli studenti devono accedere alla propria area personale dei Servizi Web segreteria studenti: <https://idp.uninsubria.it/idp/profile/SAML2/Redirect/SSO?execution=e1s3>

Riconoscimento di certificazioni linguistiche e informatiche.

Non previste.

Certificazione esterna

Oltre agli esami di lingua già previsti dal corso, gli studenti potranno sostenere ulteriori prove al fine di ottenere – presso l'Università degli Studi dell'Insubria – le certificazioni ufficiali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Miur.

Riconoscimento abilità professionali o esami conseguiti in carriera pregressa.

Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea e della maturazione dei crediti formativi, agli studenti potranno essere accreditate sia le attività formative sia le attività lavorative pregresse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento e secondo i criteri indicati nell'articolo 6 "Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso".

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Termini per la presentazione

Il piano di studi

- va presentato secondo le scadenze fissate annualmente e pubblicate: <https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/piano-di-studio/piano-di-studio-didec>
- Solo se gli studenti perfezionano l'immatricolazione dopo la scadenza per la presentazione del piano studi, potrà essere presentato oltre i termini direttamente e in accordo e con il supporto della Segreteria.

Regole generali

Il piano di studio deve rispettare il numero di crediti da acquisire, i vincoli e le regole di propedeuticità stabilite dai regolamenti dei corsi di studio.

In caso di mancata approvazione lo studente rimane vincolato all'osservanza del precedente piano di studio o, in mancanza, del piano di studio statutario fino all'approvazione di un nuovo piano.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a delle attività formative è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Lo studente non può includere nel piano di studio né sostenere presso altro corso esami di insegnamenti attivati presso il corso di studio al quale è iscritto.

Per gli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale, qualora le attività formative riconosciute non siano ricomprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, la Segreteria Studenti procederà alla sua modifica secondo le indicazioni fornite dal competente organo didattico, contestualmente alla procedura di riconoscimento.

Al fine di agevolare l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale, gli studenti iscritti a un corso di laurea possono includere nel proprio piano di studio non più di due insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per

il conseguimento del titolo. I crediti e le votazioni ottenute per gli insegnamenti aggiuntivi non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.

Lo studente iscritto nella posizione fuori corso che intenda inserire un esame di profitto relativo a un insegnamento attivato in anni accademici successivi alla sua iscrizione in corso, deve preventivamente modificare il piano di studio inserendovi tale insegnamento. L'approvazione è demandata al competente organo didattico.

Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente, secondo la procedura prevista per la presentazione dei piani di studio dal Regolamento della Segreteria studenti.

Piani di studio individuali

Ogni studente:

- all'atto della pre-immatricolazione, deve comunicare il curriculum e le due lingue prescelte, nonché le materie a scelta.

Nel caso in cui lo studente, negli anni successivi, desiderasse modificare la scelta iniziale delle lingue e/o delle materie a scelta, potrà farlo nei termini previsti per la presentazione dei piani di studio.

Lo studente al 1° anno di corso provvede alla compilazione del piano di studio online accedendo alla propria area riservata di ESSE3, e deve indicare gli insegnamenti a scelta tra:

- gli insegnamenti affini/integrativi (TAF C) ai quali sono riservati 14 CFU - percorso di traduzione giuridica;
- gli insegnamenti affini/integrativi (TAF C) ai quali sono riservati 22 CFU - percorso di mediazione;
- gli insegnamenti "a scelta dello studente" (TAF D) ai quali sono riservati 8 CFU;
- le "ulteriori attività formative" (TAF F) alle quali sono riservati 6 CFU.

Per facilitare la scelta, il Consiglio di Corso di Studio riporta nella procedura on-line di presentazione dei piani di studio alcuni insegnamenti (di TAF D) ai quali sono riservati 8 CFU.

È possibile presentare un **piano di studio personalizzato** in deroga al percorso formativo stabilito nell'Allegato 1, ma che comunque soddisfi i requisiti previsti dalla classe e quelli specifici previsti dall'Ordinamento e dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea. Esso va presentato alla struttura didattica competente, corredato di adeguate motivazioni. La struttura didattica competente ne verifica la coerenza con il percorso formativo e ha la facoltà di richiedere allo studente le necessarie modifiche.

Propedeuticità

Il superamento degli esami di lingua è propedeutico ad ogni altro esame della stessa lingua.

Insegnamenti a scelta dello studente (lettera D)

Nell'ambito degli "Insegnamenti a scelta dello studente", gli studenti potranno scegliere tra:

- gli insegnamenti offerti nel CdS Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo e previa approvazione da parte del Comitato dei Responsabili del CdS se diversi da quelli consigliati nella Tabella D del Manifesto degli Studi del CdS deliberato ogni anno accademico.

Non potranno essere scelti insegnamenti erogati da Corsi di Studio dell'Ateneo "programmati" a livello nazionale.

Gli esami a scelta dovranno essere indicati mediante presentazione del piano di studi individuale secondo le modalità e le scadenze previste dalla Segreteria Studenti.

Si veda per ciascun percorso la **Tabella D "Materie a scelta lettera D – Insegnamenti consigliati"** del Manifesto degli Studi del CdS deliberato ogni anno accademico.

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (lettera F)

Nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro", gli studenti potranno scegliere, tra:

- gli insegnamenti offerti nel CdS in CdS Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo;
- stage/tirocini (vedi articolo 10);
- soggiorni di studio all'estero organizzati dall'Università degli Studi dell'Insubria. Potranno inoltre essere riconosciuti crediti per soggiorni di studio organizzati autonomamente, purché questi abbiano una durata minima di 60 ore di corso e l'attività formativa sia debitamente documentata, salvo casi particolari che verranno valutati dal Consiglio di Dipartimento. Non potranno essere ottenuti crediti formativi universitari per soggiorni di studio all'estero effettuati prima dell'iscrizione all'università;
- attività formative svolte presso altre università o extrauniversitarie (come esami, seminari, corsi vari, ecc.) debitamente documentate. Potranno essere riconosciuti solo attività formative rilevanti per il corso di laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale.
- partecipazione a seminari offerti nell'ambito dei Corsi di studio erogati dal Dipartimento di Diritto, economia e culture;
- partecipazione a corsi: Summer School, Winter School e/o altri corsi organizzati dall'Università degli Studi dell'Insubria;
- le attività attivate dal Dipartimento e pubblicate annualmente nel Manifesto degli studi

Non potranno essere scelti insegnamenti erogati da Corsi di Studio dell'Ateneo "programmati" a livello nazionale.

Si veda per ciascun percorso la **Tabella F "Ulteriori attività formative - Insegnamenti consigliati"** del Manifesto degli Studi del CdS deliberato ogni anno accademico.

Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica, in particolare è possibile partecipare ai programmi di mobilità e internazionalizzazione:

- **Mobilità all'estero** per frequentare i corsi, svolgere attività di preparazione della tesi finale e effettuare stage
 - Per maggiori informazioni sul programma Erasmus+ studio, Erasmus+ Traineeship e altre mobilità si veda la pagina dedicata del sito di Ateneo <https://www.uninsubria.it/internazionale/uninsubria-internazionale>
 - Per informazione sui Bando di selezione per la mobilità all'estero Erasmus per l'a.a. 2025-2026

e per ulteriori informazioni per partecipare al programma si veda la seguente pagina:
<https://www.uninsubria.it/bandi-e-concorsi/bando-erasmus-studio-e-traineeship-aa-2025-2026>

- Delegato Erasmus per il CdS: Prof.ssa Stella Coglievina

- **Erasmus con atenei italiani:** opportunità di mobilità in Italia per frequentare i corsi e svolgere attività di preparazione della tesi finale (convenzioni in fase di definizione):
 - Università degli Studi di Palermo
 - Università degli Studi di Sassari
 - Durata del periodo di studio presso altro Ateneo: 6 mesi
 - Numero massimo di studenti in uscita e in ingresso: Università di Palermo – 3 posti con borsa di studio e 2 posti senza borsa di studio; Università di Sassari – 2 posti con borsa di studio
 - Docente di riferimento per il CdS: Dott. Stefano Fanetti

- **Doppio titolo con il *Máster en Traducción e Interculturalidad*** (Itinerario Italiano-Español) della Università di Siviglia (Spagna).
 - Lo studente interessato al programma di Doppio Titolo con l'Università di Siviglia, al primo anno dovrà partecipare ad un bando di selezione che verrà pubblicato di norma all'inizio di ogni anno solare. Il bando sarà emanato e gestito dall'Ufficio Relazioni Internazionali e dal Dipartimento di Diritto Economie e Culture DiDEC, che cureranno la selezione annuale degli studenti.
 - Gli studenti selezionati saranno inclusi nelle graduatorie del bando di ateneo Erasmus (avranno perciò lo status di studenti Erasmus) e beneficeranno di una borsa di studio su fondi europei e di Ateneo.
 - Per maggiori informazioni sui doppi titoli si veda la pagina dedicata del sito di Ateneo <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/doppi-titoli-di-laurea>
 - Per informazioni sul Bando di selezione per i doppi titoli per l'a.a 2025-20226 e per ulteriori informazioni per partecipare si veda la seguente pagina: <https://www.uninsubria.it/bandi-e-concorsi/bando-doppio-titolo-double-degree-aa-2025-2026>
 - Docente di riferimento: Prof. Stefano Marcolini

- **Soggiorno di studio ad Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)**
 - soggiorno di studio di 15 giorni che prevede incontri di formazione presso il centro di ricerca TRENDS di Abu Dhabi volti ad implementare la lingua inglese con un focus sulle tematiche business, geopolitiche e AI; visite a siti istituzionali e storico-culturali; incontri/testimonianze sulla convivenza tra religioni e culture in un centro nevralgico di diverse tradizioni religiose
 - Finanziamento a copertura delle spese di volo aereo e alloggio per 4 studenti selezionati sulla base di criteri di merito
(accordo in fase di rinnovo per l'a.a. 2025-2026)
 - Docente di riferimento: Prof.ssa Flavia Cortelezzi

Tutorato

Il servizio di Tutorato (<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tutorato>) consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo), il corso di studio annualmente individua dei tutor disciplinari. Il servizio consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno;

- rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte;
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari;
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli;
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio;
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale;
- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA.

Questo servizio è rivolto a Matricole e studenti iscritti ad anni successivi presso corsi di laurea, triennali, magistrali ed a ciclo unico, dell'Ateneo. Gli studenti regolarmente iscritti (non fuori corso) per l'anno accademico in corso ad uno dei corsi di laurea magistrale, magistrale a ciclo unico o dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi dell'Insubria possono presentare la domanda di partecipazione.

È possibile presentare domanda per i bandi di concorso relativi agli assegni di tutorato tramite lo sportello online di Orientamento e Placement al seguente link <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/servizi-web-orientamento-e-placement>

Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le Collaborazioni studentesche e il servizio di tutorato, <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tutorato>

Stage/Tirocinio

Il Corso di studio in collaborazione con gli uffici di Ateneo supporta gli studenti per l'organizzazione di **Tirocini e stage**: I tirocini curriculari sono inclusi nei piani di studio e si svolgono all'interno del periodo di frequenza del corso, anche ai fini dello svolgimento della tesi di laurea.

Sono finalizzati ad affinare il processo di apprendimento e di formazione dello studente, realizzando momenti di alternanza tra studio e lavoro.

Sono disciplinati, anche per quanto riguarda la durata, dai regolamenti universitari, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

La gestione amministrativa (stipula di convenzioni singole con Aziende/Enti pubblici e progetti formativi) è di competenza degli Sportelli Stage presenti nei Dipartimenti dell'Ateneo.

I tirocini curriculari prevedono un riconoscimento di crediti formativi, necessari all'acquisizione del titolo; per questo motivo, ogni offerta di tirocinio sarà valutata dalla competente struttura didattica nei seguenti aspetti: coerenza con il percorso formativo dello studente, validità dei contenuti, coerenza della durata (n. mesi e monte ore) con il numero di crediti previsti per tirocini curriculari nello specifico corso.

Lo studente ha la facoltà di individuare liberamente l'ente e/o l'azienda presso il quale svolgere lo stage oppure può fare riferimento alle offerte pubblicate nelle pagine dedicate ai Tirocini Curriculari sul portale di AlmaLaurea. Il personale della segreteria didattica è a disposizione degli studenti per fornire informazioni sulle procedure amministrative di attivazione e per indicare gli obiettivi generali da raggiungere.

L'attivazione del tirocinio prevede la pianificazione di un Progetto Formativo, concordato tra studente, tutor accademico e tutor aziendale, e la stipula di una Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento da parte dell'Ateneo e dell'ente ospitante.

Al termine dell'attività di stage, deve essere compilato il questionario finale di valutazione, l'unico documento che permette il riconoscimento dei crediti presso la Segreteria Studenti.

Nel corso di laurea in lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, nell'ambito delle **“Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (lettera f)”** gli studenti potranno accedere all'attività di stage/tirocinio secondo le seguenti regole:

- può accedere allo *stage curriculare* lo studente iscritto al 2° anno, che abbia conseguito almeno 40 crediti formativi;
- lo *stage curriculare*, che conferisce n. 6 crediti formativi, ha una durata non inferiore a 180 ore che devono essere articolate in non meno di cinque settimane. Non potranno essere svolti più stage presso lo stesso ente.
- lo *stage extracurriculare* conferisce un credito ogni 50 ore, e comunque non più di 3 crediti.

Art. 11 - Conseguimento titolo

Le modalità per il conseguimento del titolo sono descritte alla pagina web:

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/domanda-di-laurea>

Scadenze amministrative:

- 45 giorni prima della seduta di laurea: presenta la domanda di laurea online;
- 25 giorni prima della seduta di laurea: termine entro il quale devono essere conclusi gli esami.

Consegna della tesi- Revoca della domanda di Laurea:

- 10/15 giorni prima della seduta di laurea: presentare, mediante caricamento on line della tesi in formato elettronico (l'unico formato accettato è PDF/A-2b), la tesi di laurea definitiva.
- La tesi di laurea verrà approvata dal relatore entro 8/10 giorni prima dell'inizio della seduta di laurea a cui lo studente risulti regolarmente iscritto.
- La mancata approvazione comporterà la non ammissione alla seduta di laurea.
- 10 giorni prima della seduta di laurea: revoca della domanda di laurea: nel caso in cui lo studente non intenda sostenere l'esame finale di laurea nella seduta per cui ha inoltrato domanda, è tenuto a formalizzarne la revoca tramite apposito modulo, da far pervenire alla Segreteria Studenti entro 10 giorni dalla seduta tramite il servizio Infostudenti. In tal caso, dovrà presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea, seguendo nuovamente la procedura online.

Al secondo anno di corso, lo studente di ciascun curriculum dovrà acquisire 16 CFU connessi al superamento della prova finale.

Il titolo di laurea magistrale è conferito previo superamento di una prova finale consistente nella stesura e discussione davanti a una Commissione giudicatrice di una tesi, anche interdisciplinare, su argomenti inerenti alle discipline oggetto di insegnamento nel Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, che consentano di valutare il contributo originale del candidato nonché la metodologia e le competenze scientifiche acquisite durante il corso di studi.

La tesi potrà essere redatta in italiano con un riassunto nelle due lingue straniere di studio oppure redatta in una delle lingue straniere di studio con un riassunto e indice-sommario in lingua italiana e nell'altra lingua straniera di studio.

Nella redazione dell'elaborato lo studente è seguito da un relatore e affiancato eventualmente da un secondo relatore. Anche in relazione alla vocazione funzionale delle competenze linguistiche rispetto ai contesti di riferimento, il comitato dei responsabili del CdS incoraggia i progetti di tesi di carattere interdisciplinare nonché diretti a valorizzare le competenze sia teoriche che pratiche acquisite.

In caso di tesi interdisciplinari, il Comitato dei responsabili sottolinea l'opportunità che siano preferibilmente seguite da un giurista o economista come relatore principale e da un linguista come correlatore se l'elaborato è incentrato su temi giuridico-economici e viceversa qualora la tematica principale sia linguistica.

La prova finale si svolge in forma orale di fronte a una Commissione di Laurea composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29).

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Diritto Economia e Culture, ai laureandi, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti:

- 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU;
- un punto aggiuntivo a coloro che abbiano portato a termine il programma Erasmus studio o il programma Erasmus Italiano
- un punto aggiuntivo in ragione della regolarità temporale del completamento del percorso di studi (entro l'ultima sessione di laurea prevista nel mese di marzo del 2° anno di corso di riferimento).

Inoltre, il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media curricolare, corrispondente a:

- fino a due punti, per elaborati meramente compilativi della letteratura esistente ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione;
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e strutturati;
- fino a sei punti, per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e con spunti originali.

La commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Per ulteriori informazioni e indicazioni operative sulle tipologie di elaborato finale e sulle modalità di stesura di lavoro di tesi lo studente è tenuto consultare la seguente pagina web <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-diddec>

Al conseguimento del titolo viene rilasciato il Diploma supplement.

Il Diploma Supplement (DS) è un documento integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore. Il DS fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente secondo un modello standard in 8 punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il **Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture** che si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dai **Comitati dei Responsabili/Commissioni AiQua** istituiti per ciascun Corso di Studio o dalle **Commissioni delegate** su singole attività del Corso di Studio stesso (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.).

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

La segreteria didattica è raggiungibile:

- per la sede di Como in Via S. Abbondio, 12 - 22100 Como
Orario di sportello:
Dal lunedì al venerdì, ore 10.00-12.00
Nel caso di chiusura dell'ufficio e per le sole urgenze è possibile contattare telefonicamente la segreteria didattica – sede di Como – al seguente numero: 031.2384333
- per la sede di Varese in Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese - Padiglione Morselli, contattabile attraverso il servizio *INFOSTUDENTI* <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/infostudenti-servizio-informazioni-gli-studenti>

Il Manager Didattico e della Qualità (MDQ) è una figura di raccordo nell'organizzazione dei processi di formazione, con particolare riferimento al supporto fornito agli studenti e ai docenti e alle relazioni tra queste figure e gli altri operatori amministrativi: attraverso questa attività partecipa alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure tra gli uffici coinvolti nella gestione di didattica e servizi agli studenti.

A differenza della Segreteria Studenti, che si occupa della gestione amministrativa della carriera dello studente (ed è il punto di riferimento per la soluzione amministrativa dei problemi), l'MDQ è il referente per la soluzione gestionale/organizzativa dei problemi.

Il servizio viene erogato dallo Sportello presso la Segreteria Didattica DiDEC

<https://www.uninsubria.it/ateneo/tutte-le-sedi/sportello-segreteria-didattica-didec> ed è dedicato a:

- Futuri studenti
- Studenti
- Laureati

Il comitato dei responsabili della laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale supporta il Coordinatore del Corso di Studio nel garantire il funzionamento del corso di studio. In particolare, può formulare proposte in merito alla gestione e organizzazione delle attività formative del corso e assicura un costante monitoraggio dell'andamento del Corso attraverso l'esame dei dati statistici forniti dagli uffici amministrativi ed è composto come segue.

Professori per il triennio 2025/2028:

- Valentina JACOMETTI (Coordinatore)
- Stella COGLIEVINA
- Stefano MARCOLINI
- Letizia CASERTANO
- Daniel RUSSO

La Commissione AiQua della laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo ed è composta, oltre che dal Comitato dei Responsabili, anche dagli studenti e dal personale t/a:

Professori per il triennio 2025/2028:

- Valentina JACOMETTI (Coordinatore)
- Stella COGLIEVINA
- Stefano MARCOLINI
- Letizia CASERTANO
- Daniel RUSSO

Studenti:

- Christian SUSINI

Personale t/a:

- Barbara ARCARI
- Mattia BANDERA

La Commissione AiQua del CdS riferisce direttamente al Consiglio di Dipartimento che delibera.

La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)** del Dipartimento di Diritto Economia e Culture è composta da quattro docenti e da quattro studenti in rappresentanza dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, e cioè:

- un docente e uno studente in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in giurisprudenza sede di Como
- un docente e uno studente in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sede di Varese
- un docente e uno studente in rappresentanza dei Corsi di Laurea in Scienze del Turismo e Magistrale in Hospitality for Sustainable Tourism Development
- un docente e uno studente in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale.

La **CPDS** si riunisce con cadenza mensile ed esamina, nel dialogo con le Commissioni AIQUA dei singoli CdS, le questioni attinenti alla qualità della didattica in accordo con le scadenze definite dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Consiglio di Dipartimento, organo deliberante sui CdS di competenza della Commissione stessa.

La **CPDS** analizza nel suo complesso l'offerta formativa con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento agli organi di gestione dei singoli CdS, quali responsabili ultimi della messa in atto di azioni correttive.

La **CPDS** discute e delibera i documenti di AQ di propria competenza, tra essi in primis la Relazione Annuale.

Al fine di improntare la propria azione ad una maggiore efficacia, i compiti istruttori in vista della redazione della Relazione Annuale della Commissione o della trattazione di questioni rilevanti per il singolo Corso di Studio possono essere affidati a sottocommissioni costituite per Corso di Studio nel rispetto del principio della pari rappresentanza docenti-studenti.

La **CPDS** è attualmente composta da:

Professori per il triennio 2025/2028:

- Giuseppe COLANGELO (Presidente) - CdS Scienze del turismo
- Marta CENINI - CdS Giurisprudenza Como
- Andrea MENGALI - CdS Giurisprudenza Varese
- Giulia TIBERI - CdS Lingue moderne
- Deborah TOSCHI - CdS Hospitality

Studenti:

- Francesco Fortunato MESITI
- Rocco MASTELLONE
- Valentina PARISI
- Alessia IERNA
- Simone MALTAGLIATI

Supporto personale tecnico-amministrativo:

- Barbara ARCARI
- Eduardo PRENCIS
- Mattia BANDERA

Ruolo e valutazione degli studenti

Gli studenti eleggono i loro **rappresentanti** nel Consiglio di Dipartimento, nella Commissione AIQUA Didattica e nella CPDS. Al termine del loro mandato, qualora avessero partecipato a oltre il 70% delle riunioni l'ateneo rilascia l'open badge, ovvero un attestato virtuale, che dimostra le competenze ottenute dallo studente durante l'attività di rappresentanza che lo vedevano coinvolto.

La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un **questionario di valutazione** on-line distinto per "frequentante" e "non frequentante", relativamente all'erogazione e all'organizzazione delle attività didattiche per ciascun insegnamento.

Il questionario è somministrato a tutti gli studenti, in ciascun semestre durante l'Opinion week oppure prima di partecipare alla sessione di esami in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame.

Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore.

Pagina web dedicata <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/opinioni-degli-studenti>

Anche al termine del tirocinio lo studente compila un questionario di valutazione del grado di soddisfazione per stage e tirocini svolti.

Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio: opinione degli studenti e dei laureati

Art. 13 - Norme finali e transitorie

L'Ateneo assicura la conclusione dei Corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli Ordinamenti didattici previgenti, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento didattico.

Il Dipartimento assicura e disciplina la possibilità per gli studenti di cui al comma precedente di optare

per l'iscrizione ai Corsi di laurea o di laurea magistrale di nuova istituzione.

Gli studi compiuti per conseguire i Diplomi universitari in base ai previgenti Ordinamenti didattici sono valutati in crediti e riconosciuti per il conseguimento delle Lauree previste dal presente Regolamento.

ALLEGATI

Allegato 1 – piano degli studi Como

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti

Allegato 1 – piano degli studi

Curriculum Traduzione giuridica ed economica nell'era dell'intelligenza artificiale

I ANNO OBBLIGATORI									
A N N O	S E M	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D. (ex DM 855/2015)	S.S.D. (DM 639/2024)	AMBITO DISCIPLINARE TAF*	CFU	ORE e tipologia attività** D. ¹	ORE e tipologia attività** P. ²	ORE TOT e tipologia attività**
<i>Due Lingue a scelta:</i>									
1	A	LINGUA CINESE AVANZATO 1 E TRADUZIONE	L-OR/21	ASIA-01/F	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
1	A	LINGUA INGLESE AVANZATO 1 E TRADUZIONE	L-LIN/12	ANGL- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
1	A	LINGUA SPAGNOLA AVANZATO 1 E TRADUZIONE	L-LIN/07	SPAN- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
1	A	LINGUA TEDESCA AVANZATO 1 E TRADUZIONE	L-LIN/14	GERM- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
1	1°	FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA E <i>POST EDITING</i> DEI TESTI GIURIDICI	IUS/02	GIUR- 11/A	Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali/B	8	32 L	18 L	50 L 10 LAB
1	1°	FONDAMENTI DI DIRITTO, TUTELA DEI DIRITTI E SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/21 IUS/13	GIUR-11/B GIUR- 09/A	Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali/B	10	36 L	24 L	60 L
1	1°	ELEMENTI DI POLITICA ECONOMICA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	SECS-P/02	ECON- 02/A	Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali/B	8	32 L	18 L	50 L
1	2°	LINGUISTICA E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	L-LIN/01	GLOT- 01/A	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche /B	6	23 L	12 L	35 L

II ANNO OBBLIGATORI

A N N O	S E M	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D. (ex DM 855/2015)	S.S.D. (DM 639/2024)	AMBITO DISCIPLINARE TAF*	CFU	ORE e tipologia attività** D. ¹	ORE e tipologia attività** P. ²	ORE TOT e tipologia attività**
<i>Due Lingue scelte nel primo anno tra:</i>									
2	A	LINGUA CINESE AVANZATO 2 E TRADUZIONE	L-OR/21	ASIA-01/F	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
2	A	LINGUA INGLESE AVANZATO 2 E TRADUZIONE	L-LIN/12	ANGL- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
2	A	LINGUA SPAGNOLA AVANZATO 2 E TRADUZIONE	L-LIN/07	SPAN- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
2	A	LINGUA TEDESCA AVANZATO 2 E TRADUZIONE	L-LIN/14	GERM- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
2	1°	ELEMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE E PENALE DELL'IMPRESA PER LA TRADUZIONE	IUS/04	GIUR- 02/A	Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali/B	8	32 L	18 L	50 L
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>									
2	1°	INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE NEI MERCATI EMERGENTI	SECS-P/01	ECON- 01/A	Attività formative affini o integrative /C	8	32 L	18 L	50 L
2	1°	LE IMPRESE INTERNAZIONALI: GESTIONE, INNOVAZIONE E STRATEGIE	SECS-P/08	ECON- 07/A	Attività formative affini o integrative /C	8	32 L	18 L	50 L
2	2°	ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE E TRADUZIONE NEL PROCESSO CIVILE E PENALE	IUS/16 IUS/15	GIUR- 13/A GIUR- 12/A	Attività formative affini o integrative /C	6	23 L	12 L	35 L

ALTRE ATTIVITÀ

A N N O	Denominazione INSEGNAMENTO	AMBITO DISCIPLINARE/TAF*	CFU
2	A SCELTA DELLO STUDENTE (per gli insegnamenti consigliati v. TABELLA D del Manifesto degli Studi del CdS)	Attività formative a scelta dello studente/D	8
2	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (ulteriori conoscenze, stage, ecc.) (per gli insegnamenti)	Ulteriori Attività formative -ulteriori conoscenze - stage/F	6

	consigliati v. TABELLA D del Manifesto degli Studi del CdS)		
2	PREPARAZIONE TESI DI LAUREA	Prova finale/E	14
2	DISCUSSIONE TESI DI LAUREA	Prova finale/E	2

**TAF: a) formazione di base b) formazione caratterizzante c) formazione affine e integrativa d) scelte autonome dello studente e) prova finale e lingua straniera f) altre attività -art. 10 c. 5 lett. d*

***ORE e tipologia attività L: lezione Ese: esercitazione Lab: laboratorio SEM: seminario St: stage StE: stage presso struttura estera T: tirocinio U: uscita sul campo*

¹ Ore erogate in modalità telematica

² Ore erogate in presenza

Curriculum Mediazione Linguistica e Culturale in ambito Giuridico ed Economico

I ANNO OBBLIGATORI									
A N N O	S E M	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D. (ex DM 855/2015)	S.S.D. (DM 639/2024)	AMBITO DISCIPLINARE TAF*	CFU	ORE e tipologia attività** D. ¹	ORE e tipologia attività** P. ²	ORE TOT e tipologia attività**
<i>Due Lingue a scelta:</i>									
1	A	LINGUA CINESE AVANZATO 1 E TRADUZIONE	L-OR/21	ASIA-01/F	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L 40 LAB
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	
1	A	LINGUA INGLESE AVANZATO 1 E TRADUZIONE	L-LIN/12	ANGL- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L 40 LAB
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	
1	A	LINGUA SPAGNOLA AVANZATO 1 E TRADUZIONE	L-LIN/07	SPAN- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L 40 LAB
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	
1	A	LINGUA TEDESCA AVANZATO 1 E TRADUZIONE	L-LIN/14	GERM- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L 40 LAB
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	
1	1°	FONDAMENTI DI DIRITTO, TUTELA DEI DIRITTI E SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/21 IUS/13	GIUR-11/B GIUR- 09/A	Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali/B	10	36 L	24 L	60 L
1	1°	ELEMENTI DI POLITICA ECONOMICA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	SECS-P/02	ECON- 02/A	Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali/B	8	32 L	18 L	50 L
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>									
1	1°	DIRITTI RELIGIOSI E MEDIAZIONE COMUNITARIA E FAMIGLIARE	IUS/11	GIUR- 07/A	Attività formative affini o integrative /C	8	32 L	18 L	50 L
1	1°	LO SPAZIO MEDITERRANEO: RELIGIONI, ECONOMIE E CULTURE	IUS/11	GIUR- 07/A	Attività formative affini o integrative /C	8	32 L	18 L	50 L
1	2°	LINGUISTICA E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	L-LIN/01	GLOT- 01/A	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche /B	6	23 L	12 L	35 L
1	2°	ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION	IUS/15	GIUR- 12/A	Attività formative affini o integrative /C	6	23 L	12 L	35 L

II ANNO OBBLIGATORI

A N N O	S E M	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D. (ex DM 855/2015)	S.S.D. (DM 639/2024)	AMBITO DISCIPLINARE TAF*	CFU	ORE e tipologia attività** D. ¹	ORE e tipologia attività** P. ²	ORE TOT e tipologia attività**
<i>Due Lingue scelte nel primo anno tra:</i>									
2	A	LINGUA CINESE AVANZATO 2 E TRADUZIONE	L-OR/21	ASIA-01/F	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
2	A	LINGUA INGLESE AVANZATO 2 E TRADUZIONE	L-LIN/12	ANGL- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
2	A	LINGUA SPAGNOLA AVANZATO 2 E TRADUZIONE	L-LIN/07	SPAN- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
2	A	LINGUA TEDESCA AVANZATO 2 E TRADUZIONE	L-LIN/14	GERM- 01/C	Lingue moderne /B	9	16 L (I sem)	12 L 20 LAB (I sem)	55 L
							16 L (II sem)	11 L 20 LAB (II sem)	40 LAB
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>									
2	1°	COOPERAZIONE E STATE BUILDING: ISTITUZIONI E TERZO SETTORE	IUS/08	GIUR- 05/A	Attività formative affini o integrative /C	8	32 L	18 L	50 L 10 LAB
2	1°	GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE	IUS/17	GIUR- 14/A	Attività formative affini o integrative /C	8	32 L	18 L	50 L 10 LAB
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>									
2	2°	DIRITTO E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'INTEGRAZIONE	IUS/10 IUS/09	GIUR- 06/A GIUR- 05/A	Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali/B	8	32 L	18 L	50 L
2	2°	SOCIOLOGIA DELLE CULTURE	SPS/08	GSPS-06/A	Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali/B	8	32 L	18 L	50 L

ALTRE ATTIVITÀ

A N N O	Denominazione INSEGNAMENTO	AMBITO DISCIPLINARE/TAF*	CFU
2	A SCELTA DELLO STUDENTE (per gli insegnamenti consigliati v. TABELLA D del Manifesto degli Studi del CdS)	Attività formative a scelta dello studente/D	8
2	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (ulteriori conoscenze, stage, ecc.) (per gli insegnamenti consigliati v. TABELLA D del Manifesto degli Studi del CdS)	Ulteriori Attività formative -ulteriori conoscenze - stage/F	6
2	PREPARAZIONE TESI DI LAUREA	Prova finale/E	14

2	DISCUSSIONE TESI DI LAUREA	Prova finale/E	2
---	----------------------------	----------------	---

**TAF: a) formazione di base b) formazione caratterizzante c) formazione affine e integrativa d) scelte autonome dello studente e) prova finale e lingua straniera f) altre attività -art. 10 c. 5 lett. d*

***ORE e tipologia attività L: lezione Ese: esercitazione Lab: laboratorio SEM: seminario St: stage StE: stage presso struttura estera T: tirocinio U: uscita sul campo*

¹ Ore erogate in modalità telematica

² Ore erogate in presenza

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti

CURRICULUM TRADUZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Insegnamenti obbligatori

Denominazione insegnamento	Anno	Obiettivi formativi – sintesi
Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione	I	Obiettivo del corso è di consolidare e migliorare le competenze linguistiche al fine di raggiungere il livello B2+/C1, avendo acquisito adeguate conoscenze delle regole morfosintattiche, capacità di scrivere correttamente un testo argomentativo, di saper esporre e argomentare oralmente le idee principali e le proprie opinioni su diversi argomenti, di saper spiegare concetti linguistici.
Lingua inglese avanzato 1 e traduzione	I	<p>Il corso si propone di approfondire le strutture grammaticali medio-alte (B2-B2+ QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), necessarie per veicolare specifiche funzioni linguistiche. Il corso fornisce agli studenti gli strumenti per affrontare tutti i tipi di conversazione e testi in inglese, per migliorare la loro comprensione di contesti linguistici socioculturali e di comunicazione interculturale e per esplorare aspetti pratici e attività utili ai mediatori linguistici.</p> <p>Il corso comune del primo anno mira ad acquisire conoscenze su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti fonetici della lingua inglese - processi di formazione delle parole in inglese - nozioni di base di analisi sintattica - strutture grammaticali - vocabolario - elementi di espressione orale standard - costruzione della frase e punteggiatura - uso più fluente e accurato della lingua <p>Il quarto livello di inglese, B2, è definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), un insieme di standard per definire e descrivere i livelli linguistici all'interno dell'Unione Europea. Il QCER considera B1 e B2 uguali. Il livello B2+ è comunemente indicato come livello intermedio superiore, necessario per raggiungere il livello C1 alla fine del corso. Un "proficient" è un soggetto che è esperto, fluente e pratico, specialmente nel contesto di un'abilità o di un compito. Attraverso esercitazioni teoriche e pratiche volte ad approfondire la riflessione degli studenti sulle strutture grammaticali e sul vocabolario, al termine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali e linguistiche in inglese; - Comprendere gli elementi principali di un discorso standard; - Esprimersi in modo grammaticalmente corretto in inglese; - Comprendere i punti principali di un chiaro input su argomenti familiari che si incontrano regolarmente nel mondo del lavoro, dell'università, nel tempo libero, ecc.; - Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare la propria opinione su una questione attuale; - Riconoscere una gamma più ampia di vocaboli ed essere in grado di utilizzarla in modo più flessibile. <p>I laboratori pratici di Traduzione Giuridica ed Economica o di Mediazione Linguistica, Culturale e Giuridica (a seconda del percorso prescelto) forniscono un contesto applicativo pratico per le competenze acquisite durante il corso ed è parte integrante del programma. Casi di studio, uso delle risorse online per la traduzione, esercizi di problem solving ed esercizi di simulazione consentiranno allo studente di acquisire competenze pratiche nell'ambito professionale del percorso</p>

		prescelto.
Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione	I	<p>Obiettivo primario dell'insegnamento è consolidare e migliorare le competenze linguistico-comunicative che le studentesse/ gli studenti hanno acquisito nei pregressi anni di studio del tedesco. Partendo dal livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), si procederà almeno verso il raggiungimento del livello C1.1. Il lavoro in classe interesserà le quattro modalità di comunicazione: ricezione, produzione, interazione e mediazione (traduzione). In conformità ai due indirizzi del corso di laurea, particolare attenzione sarà dedicata alla traduzione in entrambe le direzioni di testi specialistici, nonché allo sviluppo della competenza plurilingue e pluriculturale.</p> <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Al termine del corso, le studentesse/ gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affrontare con sicurezza disparate situazioni comunicative per iscritto e oralmente nei quattro domini generali (pubblico, personale, professionale, educativo) • tradurre con efficacia in entrambe le direzioni testi di carattere generale e specialistico (in conformità con l'indirizzo scelto). • muoversi autonomamente nel mondo linguistico e culturale tedesco, prevedere come le persone potrebbero fraintendere ciò che è stato detto o scritto, aiutare a mantenere un'interazione positiva, commentando e interpretando punti di vista culturali differenti sulla questione considerata, nonché agire come mediatore in incontri interculturali, contribuendo a una cultura della comunicazione condivisa
Lingua cinese avanzato 1 e traduzione	I	<p>L'obiettivo principale del corso di Cinese Avanzato e Traduzione I è quello di consolidare e accrescere le competenze linguistiche acquisite dagli studenti che hanno già studiato cinese per diversi anni. Oltre ad aumentare la competenza comunicativa degli studenti e la consapevolezza delle norme sociali culturali della società cinese, e ad ampliare il vocabolario di lavoro degli studenti e la loro comprensione di complesse strutture sintattiche, questo corso mette gli studenti sulla buona strada per superare l'esame HSK V, certificando un livello di competenza B1+/B2 secondo il Quadro Comune Europeo. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di raggiungere un livello intermedio e di comunicare efficacemente sia in forma orale che scritta in situazioni quotidiane.</p>
Fondamenti di traduzione giuridica e <i>post editing</i> dei testi giuridici	J	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la traduzione e il <i>post-editing</i> dei testi giuridici. Al termine del corso ci si attende che gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -abbiano acquisito le basi teoriche della traduzione giuridica -padroneggino i primi fondamenti della pratica -abbiano acquisito conoscenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale ai fini professionali. <p>Il corso si articola quindi in una parte teorica e in una pratica: la prima finalizzata all'illustrazione in chiave comparatistica delle problematiche della traduzione giuridica, dei linguaggi giuridici e dei principali concetti giuridici in alcuni ambiti del diritto privato e del diritto pubblico; la seconda parte intende fornire gli strumenti metodologici e procedurali per affrontare la traduzione e la revisione di alcuni documenti giuridici. Il corso si completa con un laboratorio sugli strumenti di traduzione specialistica automatizzata e assistita.</p>
Fondamenti di diritto, tutela dei diritti e sistemi giuridici comparati	I	<p>Il corso è suddiviso in due moduli.</p> <p>Il modulo relativo alla tutela dei diritti (modulo di diritto internazionale) si propone di offrire una conoscenza di base dei caratteri dell'ordinamento della comunità internazionale e dei suoi principali istituti al fine di consentire di comprendere le regole e le procedure secondo le quali si svolge la vita di relazione tra gli Stati e si attuano forme di tutela a livello internazionale dei diritti fondamentali. L'insegnamento è altresì finalizzato a consentire la comprensione dei meccanismi di produzione ed attuazione delle regole internazionali e della loro interazione con gli ordinamenti nazionali. Gli studenti apprenderanno come effettuare la lettura di documenti normativi ed atti dell'ordinamento internazionale, al fine di comprenderne la portata e gli</p>

		<p>effetti e valutarne le eventuali criticità.</p> <p>Il modulo relativo ai sistemi giuridici comparati (modulo di diritto comparato) intende fornire le chiavi di lettura del diritto costituzionale contemporaneo nel suo sviluppo storico e nelle sue tendenze attuali, in riferimento alle più importanti esperienze di ordinamenti stranieri alla luce del processo di costituzionalizzazione dell'Unione Europea. Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di individuare il sistema di principi e di valori che, storicamente, ha permeato i diversi ordinamenti giuridici e che ha profondamente influenzato la storia degli stati occidentali moderni, conferendo unità sistematica ai loro sistemi giuridici presi nella loro realtà di fenomeno storico in permanente evoluzione.</p> <p>Alla fine del corso sarà altresì richiesta allo studente la comprensione critica del diritto pubblico e costituzionale attuale, con riferimento alla pluralità degli ordinamenti statali e la capacità di confrontarli l'uno con l'altro al fine di rilevare tra essi identità e somiglianze, ovvero diversità e divergenze.</p>
Elementi di politica economica per le relazioni internazionali	I	<p>Obiettivo del corso, di carattere istituzionale e comune ai due indirizzi, è quello di fornire un quadro d'insieme, possibilmente completo e organico, sulle dinamiche e sugli effetti della politica economica a livello europeo e globale e, inoltre, sulle finalità e sugli strumenti a disposizione dei decisori di politiche macroeconomiche internazionali nei diversi contesti (teorico, istituzionale, commerciale, monetario, finanziario ecc.).</p> <p>In particolare, il corso si prefigge di offrire agli studenti gli elementi teorici di riferimento per comprendere le dinamiche di politica economica che regolano il contesto europeo anche in relazione al quadro transnazionale.</p> <p>Lo studente è chiamato, al termine del corso, a dimostrare di possedere competenze adeguate in relazione all'interpretazione di documenti di carattere economico</p>
Linguistica e comunicazione interculturale	I	<p>L'insegnamento si articola in sezioni differenti: si partirà dall'inquadramento della comunicazione interculturale, problematizzandola rispetto alla questione del contatto linguistico, del multilinguismo e del plurilinguismo, con riferimenti alla didattica della lingua e alla linguistica educativa.</p>
Lingua spagnola avanzato 2 e traduzione	II	<p>Obiettivo del corso è di consolidare e migliorare le competenze linguistico-comunicative acquisite da studenti e studentesse nel corso di lingua spagnola avanzata 1. Tramite lo studio della traduzione, la lessicologia, la stilistica e la pragmatica, lo studente potrà ampliare la sua base linguistica affinché possa lavorare con una preparazione molto più ampia nel campo della mediazione interlinguistica e culturale.</p> <p>Il corso è volto a mettere gli studenti in grado di dominare dei principali concetti teorici come base fondamentale della esperienza come mediatori linguistici e interculturali; di tradurre in forma orale o scritta testi di carattere scientifico tecnico e socio culturali; nonché di operare come mediatori linguistici, cioè, facendo da ponte linguistico e culturale con l'obiettivo di risolvere i conflitti nel capo dell'interazione tra due culture.</p>
Lingua inglese avanzato 2 e traduzione	II	<p>Il corso si propone di approfondire le strutture grammaticali e lessicali avanzate necessarie per affrontare conversazioni di vario genere e per redigere e consultare testi in inglese e migliorarne la comprensione al fine di una efficace comunicazione interculturale, nonché per esplorare dinamiche pratiche e attività utili a traduttori e mediatori. In particolare, il corso mira ad acquisire conoscenze su strutture grammaticali avanzate; vocabolario e collocazioni; funzioni vocali avanzate; costruzione della frase e punteggiatura; redazione di testi; rafforzamento lessicale; comprensione di tematiche che si incontrano regolarmente in ambito professionale, nel tempo libero, ecc. e produzione di testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti motivando la propria opinione.</p>

		<p>Il Laboratorio di Traduzione Giuridica ed Economica fornisce un contesto applicativo pratico per le competenze acquisite durante il corso ed è parte integrante del programma. Casi di studio, problem solving ed esercizi di simulazione consentiranno allo studente di acquisire competenze pratiche in questo ambito professionale.</p> <p>Il Laboratorio di Mediazione (articolato in 20 ore) si inserisce nel curriculum mediazione ed è volto ad approfondire le tematiche della mediazione, della negoziazione, della risoluzione dei conflitti con riferimento ai contesti multiculturali e in relazione ai diritti.</p>
Lingua tedesca avanzato 2 e traduzione	II	<p>Obiettivo primario dell'insegnamento è consolidare e migliorare le competenze linguistico-comunicative che le studentesse/ gli studenti hanno acquisito nei pregressi anni di studio del tedesco. Partendo dal livello C1.1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), si procederà almeno verso il raggiungimento del livello C1.2 (livello d'efficacia potenziato).</p> <p>Il lavoro in classe interesserà le quattro modalità di comunicazione: ricezione, produzione, interazione e mediazione (traduzione). In conformità ai due indirizzi del corso di laurea, particolare attenzione sarà dedicata alla traduzione in entrambe le direzioni di testi specialistici, nonché allo sviluppo della competenza plurilingue e pluriculturale.</p> <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Al termine del corso, le studentesse/ gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affrontare con sicurezza disparate situazioni comunicative nei quattro domini generali (pubblico, personale, professionale, educativo): comprendere e interpretare un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, sia scritti che orali; produrre per iscritto e oralmente testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione; esprimersi in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per ricercare le parole • tradurre con efficacia in entrambe le direzioni testi di carattere generale e specialistico (in conformità con l'indirizzo scelto) • muoversi autonomamente nel mondo linguistico e culturale tedesco: aiutare a mantenere un'interazione positiva, individuando sfumature e sottintesi e interpretando punti di vista culturali differenti; agire come mediatore in incontri interculturali, contribuendo a una cultura della comunicazione condivisa tramite la gestione delle ambiguità, l'offerta di consigli e di sostegno e un'azione di prevenzione dei malintesi.
Lingua cinese avanzato 2 e traduzione	II	<p>Il corso di cinese avanzato e traduzione 2 si basa sulle conoscenze acquisite nel corso avanzato 1 per rafforzare ed espandere ulteriormente la competenza linguistica degli studenti. Il corso approfondisce la competenza comunicativa e la consapevolezza culturale, migliorando la padronanza delle strutture sintattiche complesse e ampliando il vocabolario. Il corso prepara gli studenti ad affrontare gli esami HSK di livello V-VI, corrispondenti all'incirca ai livelli B1-C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Alla fine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di comunicare fluentemente in cinese parlato e scritto in contesti quotidiani e, in parte, di operare in contesti professionali.</p>
Elementi di diritto commerciale e penale dell'impresa per la traduzione	II	<p>Il corso si propone di fornire le nozioni di base delle principali normative, di natura civile e penale, che regolano l'organizzazione, il funzionamento e l'attività delle imprese, allo scopo di apprezzarne le caratteristiche essenziali, nonché di cogliere le più ricorrenti problematiche applicative che gli operatori impegnati al loro interno si trovano a dover risolvere. La prospettiva adottata tiene conto, in particolare, dell'attività e dell'organizzazione d'impresa destinate ad operare in una dimensione transnazionale e pertanto le normative saranno esaminate con frequenti riferimenti alla comparazione di ordinamenti. Al termine, lo studente è chiamato a dimostrare di possedere competenze appropriate in relazione alla disciplina generale dell'impresa individuale e collettiva. Il corso intende promuovere, nello studente, la capacità di assimilare le discipline in chiave funzionale alla loro applicazione in contesti aziendali, istituzionali e professionali nei quali potranno operare e lo sviluppo di tali attitudini sarà coltivato anche</p>

		<p>attraverso l'esame e la predisposizione di testi e documenti di più frequente uso nelle attività considerate (bozze di contratti, delibere, documenti societari, modelli organizzativi, codici etici e protocolli di "risk management") anche allo scopo di sviluppare la capacità interpretativa ed argomentativa in ambito giuridico. Il corso si propone altresì di promuovere nello studente la conoscenza e la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico e specialistico delle materie esaminate, con particolare attenzione al lessico straniero, di prevalente derivazione anglosassone, di uso più frequente nelle attività considerate.</p>
Innovazione ed economia della globalizzazione nei mercati emergenti	II	<p>Il corso mira a fornire agli studenti strumenti analitici e conoscenze interdisciplinari per comprendere le dinamiche economiche e sociali legate alla globalizzazione, con un focus specifico sui mercati emergenti e sui processi di innovazione. In particolare, al termine del corso, lo studente sarà in grado di:</p> <p>Analizzare i fenomeni della globalizzazione economica nei contesti emergenti, integrando prospettive economiche, culturali e linguistiche.</p> <p>Comprendere il ruolo dell'innovazione tecnologica e sociale come motore di sviluppo nei paesi emergenti e la sua connessione con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).</p> <p>Valutare le strategie di cooperazione internazionale nel campo economico e dello sviluppo, con particolare attenzione al ruolo delle istituzioni, delle imprese e degli attori non statali.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le competenze linguistiche e culturali per facilitare l'interazione in contesti multiculturali e multilingue, contribuendo alla mediazione economica e alla promozione di partenariati equi.</p> <p>Analizzare casi studio di internazionalizzazione e sviluppo locale in paesi emergenti, evidenziando le sfide connesse alla governance, alla sostenibilità e alla digitalizzazione.</p> <p>Sviluppare una visione critica e comparativa dei processi economici globali, capace di cogliere le interrelazioni tra innovazione, cooperazione e diversità culturale nei contesti globalizzati.</p>
Le imprese internazionali: gestione, innovazione e strategie	II	<p>Il corso è focalizzato sull'analisi della strategia di impresa, con un particolare focus sul processo di internazionalizzazione e gli strumenti utilizzati per realizzarlo. Questo approccio teorico-pratico consente agli studenti di sviluppare capacità specifiche nell'analisi dei mercati internazionali e nell'elaborazione di strategie di ingresso nei mercati esteri.</p> <p>Tra i risultati di apprendimento attesi, gli studenti acquisiranno la capacità di utilizzare correttamente la terminologia e i concetti appresi durante il corso, dimostrando una conoscenza solida e una comprensione approfondita degli argomenti trattati. Inoltre, avranno la possibilità di applicare le conoscenze acquisite in diversi settori e situazioni di business, grazie all'analisi di casi di studio e alle testimonianze dirette di professionisti provenienti da vari settori. L'approccio teorico-pratico costante consente agli studenti di acquisire una notevole abilità nell'applicazione dei concetti teorici alla realtà aziendale.</p>
Elementi di diritto processuale e traduzione nel processo civile e penale	II	<p>Modulo A) Mettere in condizione il discente di affrontare, in autonomia anche con l'ausilio di strumenti informatici, la traduzione verso l'italiano di un testo che si occupa di procedura penale.</p> <p>Modulo B) Il Modulo relativo al diritto processuale civile è volto a fornire una conoscenza essenziale del processo civile italiano e a far apprendere il significato dei termini specialistici propri della legislazione processuale. Lo studente sarà in grado di tradurre in modo appropriato e corretto da una lingua straniera o in una lingua straniera un testo in materia di diritto processuale civile.</p>

CURRICULUM MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE IN AMBITO GIURIDICO ED ECONOMICO

Insegnamenti obbligatori:

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi</i>
Lingua spagnola avanzato 1 e traduzione	I	Obiettivo del corso è di consolidare e migliorare le competenze linguistiche al fine di raggiungere il livello B2+/C1, avendo acquisito adeguate conoscenze delle regole morfosintattiche, capacità di scrivere correttamente un testo argomentativo, di saper esporre e argomentare oralmente le idee principali e le proprie opinioni su diversi argomenti, di saper spiegare concetti linguistici.
Lingua inglese avanzato 1 e traduzione	I	<p>Il corso si propone di approfondire le strutture grammaticali medio-alte (B2-B2+ QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), necessarie per veicolare specifiche funzioni linguistiche. Il corso fornisce agli studenti gli strumenti per affrontare tutti i tipi di conversazione e testi in inglese, per migliorare la loro comprensione di contesti linguistici socioculturali e di comunicazione interculturale e per esplorare aspetti pratici e attività utili ai mediatori linguistici.</p> <p>Il corso comune del primo anno mira ad acquisire conoscenze su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti fonetici della lingua inglese - processi di formazione delle parole in inglese - nozioni di base di analisi sintattica - strutture grammaticali - vocabolario - elementi di espressione orale standard - costruzione della frase e punteggiatura - uso più fluente e accurato della lingua <p>Il quarto livello di inglese, B2, è definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), un insieme di standard per definire e descrivere i livelli linguistici all'interno dell'Unione Europea. Il QCER considera B1 e B2 uguali. Il livello B2+ è comunemente indicato come livello intermedio superiore, necessario per raggiungere il livello C1 alla fine del corso. Un "proficient" è un soggetto che è esperto, fluente e pratico, specialmente nel contesto di un'abilità o di un compito. Attraverso esercitazioni teoriche e pratiche volte ad approfondire la riflessione degli studenti sulle strutture grammaticali e sul vocabolario, al termine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali e linguistiche in inglese; - Comprendere gli elementi principali di un discorso standard; - Esprimersi in modo grammaticalmente corretto in inglese; - Comprendere i punti principali di un chiaro input su argomenti familiari che si incontrano regolarmente nel mondo del lavoro, dell'università, nel tempo libero, ecc.; - Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare la propria opinione su una questione attuale; - Riconoscere una gamma più ampia di vocaboli ed essere in grado di utilizzarla in modo più flessibile. <p>I laboratori pratici di Traduzione Giuridica ed Economica o di Mediazione Linguistica, Culturale e Giuridica (a seconda del percorso prescelto) forniscono un contesto applicativo pratico per le competenze acquisite durante il corso ed è parte integrante del programma. Casi di studio, uso delle risorse online per la traduzione, esercizi di problem solving ed esercizi di simulazione consentiranno allo studente di acquisire competenze pratiche nell'ambito professionale del percorso prescelto.</p>
Lingua tedesca avanzato 1 e traduzione	I	Obiettivo primario dell'insegnamento è consolidare e migliorare le competenze linguistico-comunicative che le studentesse/ gli studenti hanno acquisito nei pregressi anni di studio del tedesco. Partendo dal livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

		<p>(QCER), si procederà almeno verso il raggiungimento del livello C1.1.</p> <p>Il lavoro in classe interesserà le quattro modalità di comunicazione: ricezione, produzione, interazione e mediazione (traduzione). In conformità ai due indirizzi del corso di laurea, particolare attenzione sarà dedicata alla traduzione in entrambe le direzioni di testi specialistici, nonché allo sviluppo della competenza plurilingue e pluriculturale.</p> <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Al termine del corso, le studentesse/ gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affrontare con sicurezza disparate situazioni comunicative per iscritto e oralmente nei quattro domini generali (pubblico, personale, professionale, educativo) • tradurre con efficacia in entrambe le direzioni testi di carattere generale e specialistico (in conformità con l'indirizzo scelto). • muoversi autonomamente nel mondo linguistico e culturale tedesco, prevedere come le persone potrebbero fraintendere ciò che è stato detto o scritto, aiutare a mantenere un'interazione positiva, commentando e interpretando punti di vista culturali differenti sulla questione considerata, nonché agire come mediatore in incontri interculturali, contribuendo a una cultura della comunicazione condivisa
Lingua cinese avanzato 1 e traduzione	I	<p>L'obiettivo principale del corso di Cinese Avanzato e Traduzione I è quello di consolidare e accrescere le competenze linguistiche acquisite dagli studenti che hanno già studiato cinese per diversi anni. Oltre ad aumentare la competenza comunicativa degli studenti e la consapevolezza delle norme sociali culturali della società cinese, e ad ampliare il vocabolario di lavoro degli studenti e la loro comprensione di complesse strutture sintattiche, questo corso mette gli studenti sulla buona strada per superare l'esame HSK V, certificando un livello di competenza B1+/B2 secondo il Quadro Comune Europeo. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di raggiungere un livello intermedio e di comunicare efficacemente sia in forma orale che scritta in situazioni quotidiane.</p>
Fondamenti di diritto, tutela dei diritti e sistemi giuridici comparati	I	<p>Il corso è suddiviso in due moduli.</p> <p>Il modulo relativo alla tutela dei diritti (modulo di diritto internazionale) si propone di offrire una conoscenza di base dei caratteri dell'ordinamento della comunità internazionale e dei suoi principali istituti al fine di consentire di comprendere le regole e le procedure secondo le quali si svolge la vita di relazione tra gli Stati e si attuano forme di tutela a livello internazionale dei diritti fondamentali. L'insegnamento è altresì finalizzato a consentire la comprensione dei meccanismi di produzione ed attuazione delle regole internazionali e della loro interazione con gli ordinamenti nazionali. Gli studenti apprenderanno come effettuare la lettura di documenti normativi ed atti dell'ordinamento internazionale, al fine di comprenderne la portata e gli effetti e valutarne le eventuali criticità.</p> <p>Il modulo relativo ai sistemi giuridici comparati (modulo di diritto comparato) intende fornire le chiavi di lettura del diritto costituzionale contemporaneo nel suo sviluppo storico e nelle sue tendenze attuali, in riferimento alle più importanti esperienze di ordinamenti stranieri alla luce del processo di costituzionalizzazione dell'Unione Europea.</p> <p>Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di individuare il sistema di principi e di valori che, storicamente, ha permeato i diversi ordinamenti giuridici e che ha profondamente influenzato la storia degli stati occidentali moderni, conferendo unità sistematica ai loro sistemi giuridici presi nella loro realtà di fenomeno storico in permanente evoluzione.</p> <p>Alla fine del corso sarà altresì richiesta allo studente la comprensione critica del diritto pubblico e costituzionale attuale, con riferimento alla pluralità degli ordinamenti statali e la capacità di confrontarli l'uno con l'altro al fine di rilevare tra essi identità e somiglianze, ovvero diversità e divergenze.</p>
Elementi di politica economica per le relazioni internazionali	I	<p>Obiettivo del corso, di carattere istituzionale e comune ai due indirizzi, è quello di fornire un quadro d'insieme, possibilmente completo e organico, sulle dinamiche e sugli effetti della politica economica a livello europeo e globale e, inoltre, sulle finalità e sugli strumenti a disposizione dei decisori di politiche macroeconomiche internazionali nei diversi contesti (teorico, istituzionale, commerciale, monetario, finanziario ecc.).</p>

		In particolare, il corso si prefigge di offrire agli studenti gli elementi teorici di riferimento per comprendere le dinamiche di politica economica che regolano il contesto europeo anche in relazione al quadro transnazionale. Lo studente è chiamato, al termine del corso, a dimostrare di possedere competenze adeguate in relazione all'interpretazione di documenti di carattere economico
Diritti religiosi e mediazione comunitaria e familiare	I	Il corso affronta due ambiti: la mediazione in ambito comunitario e la mediazione in ambito familiare. Le lezioni approfondiscono gli aspetti teorici e le pratiche di mediazione culturale nei contesti comunitari e familiari in ambienti connotati dalla diversità culturale e religiosa. Attraverso un approccio metodologico-didattico interdisciplinare, il corso si concentrerà sulle tematiche più delicate e conflittuali che evidenziano la diversità e la distanza tra “nuove” presenze culturali e religiose e società di insediamento, con l'obiettivo di fornire una panoramica sui meccanismi che innescano il conflitto. Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di possedere competenze adeguate in relazione all'acquisizione dei principi fondamentali della mediazione comunitaria e familiare per acquisire, in quanto “mediatore interculturale”, la capacità: 1) di leggere e decodificare la valenza religiosa e culturale dei conflitti al fine della loro prevenzione e gestione; 2) di cogliere i tratti tipici delle condotte culturalmente e religiosamente motivate e di assicurarne una traduzione pubblica compatibile con il diritto dello Stato.
Lo spazio mediterraneo: religioni, economie e culture	I	Il corso intende offrire una panoramica storico-geopolitica ed economica dello spazio mediterraneo mettendo in rilievo l'influsso del dato religioso e culturale sullo sviluppo economico e gli scambi tra le due rive del Mediterraneo. Il corso si dividerà in due parti, svolte congiuntamente tra loro. La prima parte si concentrerà sullo sviluppo economico e finanziario dell'Islam, con lo scopo di comprendere la complessità e le peculiarità e di un sistema, differente dal modello occidentale, con cui gli operatori economici del mondo “globale” oggi costantemente interagiscono. Nella seconda parte si forniranno le basi per la comprensione dello sviluppo storico, politico e giuridico degli stati della sponda sud del mediterraneo con particolare attenzione al ruolo giocato dal fattore religioso nella configurazione istituzionale di questo spazio geopolitico. Lo studente dovrà acquisire consapevolezza della complessità e reciproca interdipendenza dei fattori in gioco nonché della natura plurale ed in continuo mutamento dello spazio geopolitico considerato.
Linguistica e comunicazione interculturale	I	L'insegnamento si articola in sezioni differenti: si partirà dall'inquadramento della comunicazione interculturale, problematizzandola rispetto alla questione del contatto linguistico, del multilinguismo e del plurilinguismo, con riferimenti alla didattica della lingua e alla linguistica educativa.
<i>Alternative dispute resolution</i>	I	Il corso ha una vocazione culturale, essendo rivolto sia a linguisti sia a giuristi, e vuole offrire un quadro dei modi non giurisdizionali di risoluzione delle controversie civili, quali strumenti più adeguati a superare il conflitto in una società matura nella gestione delle relazioni sociali, anche nella loro fase patologica. È dunque obiettivo dello stesso far acquisire allo studente la c. d. cultura della mediazione e della negoziazione assistita al fine di promuoverne la diffusione, avendone colto gli indubbi vantaggi, anche attraverso l'acquisizione dei tecnicismi implicati dalla loro disciplina normativa.
Lingua spagnola avanzato 2 e traduzione	II	Obiettivo del corso è di consolidare e migliorare le competenze linguistico-comunicative acquisite da studenti e studentesse nel corso di lingua spagnola avanzata 1. Tramite lo studio della traduzione, la lessicologia, la stilistica e la prammatica, lo studente potrà ampliare la sua base linguistica affinché possa lavorare con una preparazione molto più ampia nel campo della mediazione interlinguistica e culturale. Il corso è volto a mettere gli studenti in grado di dominare dei principali concetti teorici come base fondamentale della esperienza come mediatori

		linguistici e interculturali; di tradurre in forma orale o scritta testi di carattere scientifico tecnico e socio culturali; nonché di operare come mediatori linguistici, cioè, facendo da ponte linguistico e culturale con l'obiettivo di risolvere i conflitti nel capo dell'interazione tra due culture.
Lingua inglese avanzato 2 e traduzione	II	<p>Il corso si propone di approfondire le strutture grammaticali e lessicali avanzate necessarie per affrontare conversazioni di vario genere e per redigere e consultare testi in inglese e migliorarne la comprensione al fine di una efficace comunicazione interculturale, nonché per esplorare dinamiche pratiche e attività utili a traduttori e mediatori. In particolare, il corso mira ad acquisire conoscenze su strutture grammaticali avanzate; vocabolario e collocazioni; funzioni vocali avanzate; costruzione della frase e punteggiatura; redazione di testi; rafforzamento lessicale; comprensione di tematiche che si incontrano regolarmente in ambito professionale, nel tempo libero, ecc. e produzione di testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti motivando la propria opinione.</p> <p>Il Laboratorio di Traduzione Giuridica ed Economica fornisce un contesto applicativo pratico per le competenze acquisite durante il corso ed è parte integrante del programma. Casi di studio, problem solving ed esercizi di simulazione consentiranno allo studente di acquisire competenze pratiche in questo ambito professionale.</p> <p>Il Laboratorio di Mediazione (articolato in 20 ore) si inserisce nel curriculum mediazione ed è volto ad approfondire le tematiche della mediazione, della negoziazione, della risoluzione dei conflitti con riferimento ai contesti multiculturali e in relazione ai diritti.</p>
Lingua tedesca avanzato 2 e traduzione	II	<p>Obiettivo primario dell'insegnamento è consolidare e migliorare le competenze linguistico-comunicative che le studentesse/ gli studenti hanno acquisito nei pregressi anni di studio del tedesco. Partendo dal livello C1.1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), si procederà almeno verso il raggiungimento del livello C1.2 (livello d'efficacia potenziato).</p> <p>Il lavoro in classe interesserà le quattro modalità di comunicazione: ricezione, produzione, interazione e mediazione (traduzione). In conformità ai due indirizzi del corso di laurea, particolare attenzione sarà dedicata alla traduzione in entrambe le direzioni di testi specialistici, nonché allo sviluppo della competenza plurilingue e pluriculturale.</p> <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Al termine del corso, le studentesse/ gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affrontare con sicurezza disparate situazioni comunicative nei quattro domini generali (pubblico, personale, professionale, educativo): comprendere e interpretare un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, sia scritti che orali; produrre per iscritto e oralmente testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione; esprimersi in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per ricercare le parole • tradurre con efficacia in entrambe le direzioni testi di carattere generale e specialistico (in conformità con l'indirizzo scelto) • muoversi autonomamente nel mondo linguistico e culturale tedesco: aiutare a mantenere un'interazione positiva, individuando sfumature e sottintesi e interpretando punti di vista culturali differenti; agire come mediatore in incontri interculturali, contribuendo a una cultura della comunicazione condivisa tramite la gestione delle ambiguità, l'offerta di consigli e di sostegno e un'azione di prevenzione dei malintesi.
Lingua cinese avanzato 2 e traduzione	II	<p>Il corso di cinese avanzato e traduzione 2 si basa sulle conoscenze acquisite nel corso avanzato 1 per rafforzare ed espandere ulteriormente la competenza linguistica degli studenti. Il corso approfondisce la competenza comunicativa e la consapevolezza culturale, migliorando la padronanza delle strutture sintattiche complesse e ampliando il vocabolario. Il corso prepara gli studenti ad affrontare gli esami HSK di livello V-VI, corrispondenti all'incirca ai livelli B1-C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Alla fine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di comunicare fluentemente in cinese parlato e scritto in contesti quotidiani e, in parte, di operare in contesti professionali.</p>

Cooperazione e State building: istituzioni e terzo settore	II	<p>Il corso è rivolto a studenti interessati a lavorare nel campo della cooperazione allo sviluppo e come mediatori nel campo dei diritti.</p> <p>In particolare, il corso intende fornire agli studenti i principi fondamentali che governano i casi di crisi dello Stato e di ricostruzione di Stati usciti da situazioni post-conflitto caratterizzate da gravi violazioni dei diritti umani e i connessi problemi che le società si trovano ad affrontare in tali complesse circostanze storiche. È particolarmente rivolto a studenti interessati a lavorare nel campo della cooperazione internazionale. Il corso si avvarrà dell'intervento di esperti esterni, con testimonianze e approfondimenti di casi.</p>
Giustizia riparativa e mediazione penale	II	<p>Il corso intende promuovere l'acquisizione di conoscenze relative alla gestione cooperativa e riconciliativa dei conflitti – in particolare di quelli aventi rilevanza penale – secondo il modello della giustizia riparativa (restorative justice), previsto dalla Direttiva europea 2012/29/UE.</p> <p>Esso ambisce a completare la formazione sia del giurista, sia del mediatore linguistico e culturale, chiamati a riconoscere il valore e le potenzialità dei principali metodi della giustizia riparativa – la mediazione penale, il restorative dialogue e il conferencing – e ad avere consapevolezza di come tali metodi siano iscritti nel tessuto normativo nazionale e sovranazionale.</p> <p>Anzitutto, il corso intende promuovere la comprensione del concetto di giustizia riparativa nella sua dimensione linguistica e nella sua integralità giusfilosofica.</p> <p>Dal punto di vista linguistico, l'analisi terminologica della giustizia riparativa e della mediazione implica un raffronto tra il lessico specialistico italiano e quello inglese, che costituisce la lingua di lavoro della giustizia riparativa, e la comparazione con i principali ordinamenti giuridici. Sono inoltre oggetto di analisi le analogie e le differenze tra il linguaggio giuridico (che formalizza la mediazione) e quello comune/empatico (che della mediazione consente lo svolgimento).</p> <p>Da punto di vista giusfilosofico, l'universo concettuale della giustizia riparativa viene comunicato attraverso una didattica aperta alla multidisciplinarietà e tale da implicare un dialogo con differenti settori del sapere, taluni dei quali specificatamente affrontati nei corsi di studio: il sistema dei diritti umani, la pragmatica della comunicazione interculturale, l'antropologia filosofica, l'etica, il diritto comparato e il diritto dei migranti, ma anche, necessariamente, il diritto penale, la procedura penale, la criminologia e la sfera dei diritti religiosi.</p> <p>Al termine del corso, lo studente è chiamato a dimostrare di aver compreso: significato e contenuti della giustizia riparativa e della mediazione penale; il ruolo delle vittime nello spazio giuridico europeo; il metodo della mediazione umanistica; il valore della riparazione (anche simbolica) dell'offesa; le modalità per avviare un percorso dialogico di pacificazione attraverso la ricomposizione della "frattura" della comunicazione sociale provocata soprattutto da comportamenti illeciti o criminosi.</p>
Diritto e politiche dell'immigrazione e dell'integrazione	II	<p>Collocato nel curriculum dedicato alla "Mediazione linguistica, culturale, giuridica", il corso affronta, con taglio prevalentemente operativo, la condizione giuridica degli stranieri attraverso l'analisi del quadro normativo di riferimento, sia interno sia sovranazionale, con particolare riguardo alle politiche e ai flussi migratori, alla disciplina dell'ingresso e della permanenza in Italia ed al riconoscimento e all'affermazione dei diritti e dei doveri dei migranti.</p> <p>Il corso si prefigge altresì di approfondire gli strumenti concreti attraverso i quali, soddisfatte le esigenze primarie dei cittadini migranti, sia possibile realizzare politiche di integrazione e di inclusione di medio e lungo periodo.</p> <p>Il corso seguirà un approccio interdisciplinare, al quale contribuiranno la prospettiva costituzionalistica, quella di diritto dell'Unione europea e quella di matrice amministrativistica, con la possibilità di definire, conseguentemente, blocchi di lezione distinti, ma strettamente collegati, anche con la possibile rotazione dei docenti interessati, per non spezzettare eccessivamente l'erogazione della didattica frontale.</p> <p>Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di padroneggiare le nozioni di base del diritto dei migranti, nelle sue diverse declinazioni, e di</p>

		saper applicare le conoscenze teoriche acquisite sia nella realizzazione di attività d'inclusione ed integrazione sociale degli stranieri sia nell'eventuale gestione di situazioni di emergenza conseguenti all'immigrazione extracomunitaria.
Sociologia delle culture	II	<p>L'obiettivo generale di apprendimento perseguito dal corso consiste nello sviluppo e nella pratica di uno sguardo autoriflessivo, in grado di contestualizzare, mettere a tema e problematizzare la dimensione culturale dei fenomeni sociali. Nello specifico, l'insegnamento mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire conoscenze, metodi e strumenti orientati all'analisi dei processi culturali e comunicativi, con particolare attenzione alle diversità e ai conflitti culturali; • promuovere capacità di lettura e analisi dei fenomeni sociali attraverso la presentazione delle principali prospettive sociologiche e la loro applicazione ad alcuni ambiti di ricerca empirica. <p>Il corso ambisce a dotare gli studenti di strumenti di lettura e analisi dei fenomeni socioculturali, con particolare attenzione a diversità e cambiamenti culturali. Gli studenti dovranno essere in grado di fare un utilizzo consapevole della strumentazione concettuale appresa ai fini di un'analisi critica e pluralistica dei fenomeni culturali.</p>